

ABBONAMENTO

Esce tutti i giorni tranne le Domeniche Udine a domicilio o nel Regno Anno Lire 16 Semestre 8 Trimestre 4 Per gli Stati dell'Unione Post. Anno Semestre 6 Trimestre in proporzione. Pagamenti anticipati. Un numero separato Cent. 45.

IL TRIULI

Giornale quotidiano della Democrazia

« Virtus novis »

INSERZIONI

In terza pagina, sotto la firma del gerente: comunicati, necrologie, dichiarazioni e ringraziamenti, ogni linea Cent. 80. In quinta pagina 10. Per più inserzioni prezzi da convenire.

Direzione ed Amministrazione Via Savorgnana, N. 18.

La riforma tributaria

L'on. Majorana, ministro delle finanze, per mantenere una formale promessa, sta concretando il gran progetto di riforma tributaria, che dovrebbe presentarsi alla Camera; ma si ritiene che questa presentazione dovrà subire un certo ritardo, non per altro che perché prima saranno da risolverli altri altissimi questioni.

Quando il giovane ministro assunse l'impegno, non era avvenuto l'omicidio di Gramscio e nemmeno il terremoto in Calabria. Questi due lutti avvenimenti hanno ridestato più vivo che mai l'intercessamento dell'Italia per le intollerabili condizioni economiche e sociali della Sicilia e della Calabria, mettendo in vista del pubblico le cause antiche di grandi miserie umane, provocatrici ogni tanto di ribellioni tragiche. E' risorta, in tutta la sua urgenza, la questione meridionale, la quale si è imposta tanto che lo stesso presidente dei ministri ha voluto fare un viaggio nelle regioni più espressamente interessate e ne ha parlato sabato al banchetto di Napoli.

Ora non toglie che si attenda con impazienza la riforma tributaria generale, di cui si parla da troppo tempo, e con troppe lusinghe, perché non si incominci a impazientirsi. Da un quarto di secolo almeno se ne sente discorrere molto autorevolmente da uomini di Stato, economisti e pubblicisti delle varie scuole; ma vediamo che non si riesce a concludere.

Del resto anche oggi non si fratterebbe di diminuir complessivamente le tasse, ma di ripartirle in modo diverso, colpire, cioè, di più e direttamente la proprietà e la ricchezza, ridurre i tributi a larga base, ossia, quelli che gravano i consumi generali. Il concetto è democratico; ma, nelle condizioni in cui lo si vorrebbe applicare, torniamo che il democraticismo sarebbe soltanto apparente.

Se si potesse diminuire, senz'altro, le tasse, sarebbe non solo giusto, doveroso cominciare dal diminuire quelle gravanti i consumi popolari. Ma, sgravare da una parte, per aggravare dall'altra, non è risolvere il problema tributario. La proprietà e la ricchezza, già duramente colpite in Italia, dovendo pagare di più, se ne rifaremo vendendo a più cari prezzi. Il popolo non pagherà più i dazi di consumo, ma pagherà sempre gli stessi prezzi per il pane, il vino, la carne, le case, ecc.; come vuole quella fatalità della ripercussione economica, che nessuna legge riesce ad evitare.

Se la riforma tributaria in senso democratico può farsi sgravando i consumi senza aggravare per contropeso la proprietà, ben venga, che sarà benedetto; ma, se dovesse trattarsi unicamente di uno spostamento di pesi, quasi quasi sarebbe meglio attendere; ma con quale rassegnazione, con quale fiducia?

Fra gli italiani d'oltre confine

Il riconoscimento delle lauree italiane

L'altro ieri alla Dieta Dalmata, i deputati italiani, con discorsi informati ad alti sensi nazionali e a feroce rampogna contro l'Austria, presero la seguente proposta, cui si associarono i deputati croati e serbi e venne quindi approvata all'unanimità: «La Dieta della Dalmazia esprime il voto all'I. R. Governo che venga concessa la piena equiparazione degli studi giuridici, filosofici e tecnici, e dei diplomi ottenuti negli Atenei del Regno d'Italia da studenti italiani dell'Austria. La parificazione degli studi e dei diplomi giuridici conseguiti nel Regno d'Italia sarà condizionata ad un esame che gli assolti legali subiranno in lingua italiana dinanzi alla Corte d'Appello del domicilio ».

Invasione teutonica nel Trentino

I pangermanici tirolesi hanno acquistato lo storico castello arcivescovato di Pergine all'ingresso della Val Sugana (Trentino) con lo annesso tenute e villaggi per un'estensione di 194.000 metri qua-

drati e ne vogliono fare un fondo tedesco, cambiandogli persino il nome. Si chiamerà ora Burg-Person. Il castello, di stile veneto, fu dal 1531 fino ad oggi una rocca dell'italianità ed oggi sul torrione, simbolo di proporzioni e di predominio, sventola la bandiera dai colori tedeschi.

I trentini? Con tutto il loro decantato patriottismo hanno lasciato che i pangermanici si annidassero come serpenti nel cuore del loro bel paese. Altro che lotta per l'italianità! I tedeschi sono pratici. Comprano a suon di marchi e di corone le nostre belle terre italiane, mutando ad esse il carattere o cancellando le tradizioni storiche. E' triste, ma è così.

La cessazione dell'ostruzionismo ferroviario

In seguito alle concessioni fatte, ed a quello formalmente promesse dai ministri interessati, l'ostruzionismo ferroviario, così da noi, cessò di fatto su tutto le linee e le stazioni delle ferrovie dello Stato, delle ferrovie di Società private, in prima su quella della ferrovia della Società Meridionale. A Trieste l'ingombro è straordinario. Cinque giorni di ostruzionismo hanno talmente inceppato il movimento delle merci che il danno alla ferrovia, alla città, speditori, ecc., raggiunge la cifra di circa cinque milioni di franchi.

Per il Friuli Orientale

Alla Dieta di Gorizia fu votato un ordine del giorno con il quale si invita il Governo a provvedere per sussidi al danneggiato della grandine; e si discepere di invitare il Governo a compilare il piano per l'arginamento della sponda destra dell'Isone presso Fara e di mettersi d'accordo in proposito con la Giunta provinciale.

Il grido di «viva l'Italia», è reato!

Al tribunale di Rovigno (Austria) comparve certo Giuseppe Germanis di Trieste addetto all'arsenale della I. R. marina di Pola, accusato di eccitamento ad azioni proibite dalla legge, perché lo scorso agosto, in una disputa con operai croati, avrebbe risposto ad uno di quelli operai, sputando in terra ed esclamando: «La tua lingua odiosa va a parlarsi in Russia, qui siamo in terra italiana, «viva l'Italia», e a un altro replicò: «Sì, per conto mio, viva l'Italia». L'accusato si giustificò accompagnando la sua feroce accettazione per le provocazioni dei croati. Fu trovato colpevole e condannato a 100 corone di ammenda.

NOTE E NOTIZIE

La Germania teme ad arma

Notizie da Berlino informano che il Consiglio federale approvò ora il progetto navale. La marina militare sarà aumentata di sei incrociatori corazzati e di otto divisioni di torpediniere. Cinque milioni di marchi all'anno stanziati per gli esperimenti dei sottomarini e si aumenterà la portata di tutto le navi in seguito alle esperienze della recente guerra. La spesa annua si aumenterà da 233 milioni di marchi nel 1905 a 328 di marchi nel 1917.

Che cosa significa questo? Significa che il grande imperatore, con la sua spavalderia, ormai tirata addosso una giusta imitazione degli inglesi, i quali fecero capire con argomenti molto solidi che essi non sono gente da subire provocazioni; e gli argomenti solidi faranno una potente flotta che si presenti sul Baltico; inde il terrore teutonico che si esplica in questa frettolosa ordinazione di nuove costruzioni navali. Delle ingenti spese che vi sono annesse i contribuenti tedeschi possono ringraziare il loro buon Gaglielmo!

Verso la dittatura

La N. F. Presse di Vienna ha da Parigi foto, secondo informazioni da ottima fonte piomboborghese, la situazione di Witto sarebbe critica. Nella capitale russa si crede solo a due possibilità: o alla vittoria della rivoluzione o alla vittoria della reazione. In entrambi i casi la posizione di Witto sarebbe insostenibile. La proclamazione del granduca Nicolò Nicolaievich a dittatore appare sempre più verosimile.

Le nuove re della Norvegia

Notizie da Christiania danno che il principe Carlo di Danimarca ha accettato il risultato del plebiscito e la Corona di Norvegia e che allo Storting egli fu per appello nominale all'unanimità eletto re

di Norvegia. Ora una commissione è partita per Copenhagen con l'intento di accompagnare il re alla sua nuova residenza; l'entrata in Christiania si avrà sabato 25 corrente.

Il discorso dell'on. Fortis

Sabato al Teatro Verdi di Napoli ebbe luogo il banchetto politico per il presidente del Consiglio con l'intervento di oltre 500 convitati e con l'adesione di oltre 200 personalità; dei presenti, 91 sono deputati o 17 senatori. Dopo i discorsi del sindaco e del presidente del Consiglio provinciale parlò Fortis. Lo suo parole furono frequentemente interrotte da applausi, specialmente quando ricordò l'opera compiuta dal suo governo e la mole di progetti importanti approvati o quando disse che i suoi avversari che lo facevano di debolezza, non hanno ancora avuto modo di poter fare al passo la prova della loro forza. Naturalmente fu molto ascoltata e applaudita la parte del discorso in cui Fortis si occupò del problema meridionale riconoscendo la necessità di provvedere così alla Sicilia come a Napoli e alla Calabria, nella quale il terremoto più della causa fu il denunciante delle sue miserie. La chiusa inneggiante alla educazione della gioventù nel culto delle libertà costituzionali provocò grandi ovazioni.

SPIGOLANDO

Giornale per i croati.

E' sorto in Inghilterra un giornale politici a caratteri slavo; esso è settimanale e porta il nome di *Bratko Vobilo* dal nome di quel Bratko che quel caratteri inventò e che morì nel 1852. Il giornale si vende a un penny — circa cent. 12 nostri — e in *Press Association* gli ha dato il diritto di riprodurre i telegrammi o gli articoli dei giornali a essa federati.

Le statistiche olandese.

Nel 1904 il movimento delle navi nel porto di Tripoli è stato di 1020 con 605,595 tonnellate. L'Italia occupa il primo posto con 319 navi, di cui 292 a vapore e con un tonnellaggio complessivo di 321,507 tonnellate.

Secondo recenti statistiche, lo deficienza di abitazioni si fanno sentire in tutte le capitali europee. Parigi ha 315 mila persone che vivono in un vano solo e di questo 78,431 occupano in due una stanza; 490 vivono in 7 in una stanza sola o 14 volte un solo ambiente ricovera 14 persone!

A proposito di deficienza di abitazioni, a Londra vi sono 304,789 persone che vivono in abitazioni di un solo vano; a Bruxelles vi sono 6978 famiglie che si trovano in queste condizioni; a Berlino il 12 per 100 delle abitazioni di un solo vano è occupato da più di 6 persone. Le abitazioni di tal genere rendono ai padroni di casa, in media il 20 per cento.

Secondo un calcolo di sir *Honimark Heaton*, lo poste di tutto il mondo danno un profitto che in Inghilterra è di sterline 4,819,000, in Germania 3,040,000 e in Francia 2,900,000. Sono tutti paesi dove la tariffa postale è meno elevata che da noi.

Un maestro di scuola di Dresda ha compilato una curiosa statistica. La Bibbia antica e nuovo Testamento conta 1314 capitoli, 13173 versetti, 773,692 moti e 3,336,480 lettere. Il nome di Joova vi si trova 6855 volte, la congiunzione è 40,227 volte.

Incantatrice di... portafogli.

A Parigi una tal Sbilza di 22 anni, abitante nel boulevard Garibaldi, attirava presso di lei vari ammiratori o abusarsi della loro buona fede in modo ingegnoso. Ella aveva chiuso in uno stipetto un certo numero di serpenti, a un momento determinato prendeva il portafoglio del visitatore e fingendo di sbarazzare, apriva lo stipetto per riporlo. L'effetto era magico: fuga generale. Ma uno degli ammiratori sporse denuncia e mentre la Sbilza chiudeva i serpenti negli stipi, la polizia ha chiuso lei in prigione.

Le strade mobili.

Nelle più importanti città dell'Austria le principali vie, ditte, lungo, spaziose, nella loro lunghezza sono divise nella parte sottoranea da un reticolato in due zone uguali, ciascuna delle quali è divisa in cinque piattaforme staccate una dalle altre.

La prima, quella che resta immediatamente a lato del marciapiede, è fissa come le nostre strade e serve per i pedoni,

la seconda è mobile col sistema sottoranea di trazione dei tappeti giranti ed ha una velocità di m. 4837 all'ora tale cioè da poter salire e discendere mentre è in moto continuo, senza pericolo di cadere. La terza ha la stessa velocità della seconda e può considerarsi come una sua sussidiaria per la comodità di passaggio, alla quarta che marcia con una velocità doppia, circa m. 9684 all'ora. Infine la quinta che ha una lunghezza due volte maggiore dello altre e percorre m. 14,481 all'ora — velocità che non permetterebbe di stare su di essa dritti in piedi — presenta l'aspetto di un interminabile carrozzone di tranvia. Vi sono disposti e ben fissi degli scompartimenti da tre posti ciascuno tutti o tre sempre rivolti verso la direzione del moto.

L'altra metà della strada, cioè di là del reticolato metallico ha la stessa disposizione, soltanto in senso opposto.

Il pubblico ha acquistato in breve tempo familiarità con questo servizio stradale e i giornali delle città austriache, nelle quali funziona, non registrano che pochissime disgrazie da esso dipendenti. Tutto il meccanismo di trazione è situato nel sottosuolo.

Un'altra ingegnosa applicazione dello stesso principio di passarella girante è quella destinata a separare le forti pendenze delle strade carrozzabili e a facilitare la marcia quando questo sono ingombro di neve. I veicoli con carichi considerabili, anziché sforzare gli animali trainanti, entrano in uno speciale recinto costruito nel mezzo delle strade e passano sopra una piattaforma che senza alcun pericolo di scosse o di rovesci, li mette sul cammino della passarella in moto.

La nota igienica.

Il male di gola è la malattia di moda in quest'epoca dell'anno, la malattia delle donne eleganti; ma in vero è molto noiosa. Ecco il rimedio, per quando il male è dovuto unicamente all'infiammazione delle tonsille: avvolgere la gola con una cravatta di lino imbevuta di una miscelanza di olio d'aromantica. In tre ore di dolore l'infiammazione e l'afonia spariscono. Il rossore della pelle prodotta da questa fasciatura, se ne va subito.

Per finire.

In un dibattito per la ricorrenza della paternità, il giudice fu in tutti sforzi per indurre la querelante a indicare chiaramente l'individuo al quale ella deve il suo disonore. Questa, piena di volontà, ma effettivamente imbarazzata, risponde: — Cadete seduto, signor giudice, sopra un cespuglio di spine e provatemi un po' a dire quale di osso realmente vi ha punto.

CRONACHE E INTERESSI PROVINCIALI Spilimbergo

19 novembre

Edilizia promettente. — Fra breve per iniziativa del Comune e per generoso concorso di cittadini, si inizieranno vari lavori, allo scopo di migliorare l'edilizia e le condizioni del capoluogo.

In primo dove ricordarsi la costruzione del grande edificio scolastico a oriente della via Mazzini, sotto la villa De Rosa, su fondo del conte Guido Spilimbergo, da lui ceduto a ottime condizioni, allo scopo di favorire la costruzione dell'edificio che sarà così utile e decoroso per paese.

Viola in secondo luogo in costruzione della casa di ricovero con cucina sanitaria ed economica, dovuta alla tenace iniziativa del nostro sindaco avv. Zatti, e specialmente al di lui dono di una non indifferente area di terreno della sua brada attinga all'ospedale. Anche la famiglia Dianese per tale scopo rinuncerà ad un suo diritto di passaggio.

In terzo luogo viene l'allargamento verso levante della via Umberto I (via che dalla montagna conduce in piazza Cavour), favorito dai conti Attimis-Mangiato colla cessione gratuita d'una striscia di terreno di loro proprietà. In grazia di tale allargamento sarà abolita la piazza Cavour; l'entrata in paese dalla montagna sarà più decorosa e saranno evitati i pericoli minacciati dall'eccessiva curva originaria della strada, ai veicoli e passeggeri.

Un quarto lavoro sarà la rettificazione della via XX Settembre (via della stazione) per la quale, grazie alla cessione gratuita d'una lunga striscia dell'orto della famiglia Dianese, sarà tolta una brutta e pericolosa curva e verrà abolita la via da un marciapiede, che da piazza Cavour condurrà per ora fino all'estremità sud dell'orto Dianese, con

grande comodo dei cittadini, che per andare alla stazione non avranno pericoli né si sprofonderanno più nel fango nei giorni piovosi.

Inoltre la via che da piazza Cavour conduce a Tauriano verrà per buon tratto allargata di oltre un metro e mezzo, in seguito a cessione gratuita di una striscia di metri quadrati da parte di ciascuna delle famiglie Daniele Maria e avv. L. Zatti.

In fine ricordo che, come tante volte è stato riferito, la casa Mazzeri sulla via Mazzini, verrà completamente scoperta dal muro che la nasconde, per la gratuita cessione della necessaria area di terreno da parte del signor Giacomo Mongiat.

E' qui domando: senza ai lettori ed ai donatori delle involontarie dimenticanze di altri eventuali lavori in progetto e di altre private donazioni o cooperazioni in proposito, rivolti all'interesse del capoluogo.

Faletto Umberto

19 novembre

Cacciatore in contravvenzione e sequestro del fucile. — Il giovane Vittorio Rubels d'anni 17 l'altro ieri si recò a cacciare, con un suo compagno, sui colli di Villalta. Mentre s'aggirava in cerca della scarsa selvaggina venne fermato da un carabinieri che andava in perlustrazione assieme ad un soldato alpino.

Il Rubels fu richiesto del permesso ed egli ne esibì uno già scaduto; fu perciò posto in contravvenzione e gli venne sequestrata la doppietta del valore di circa L. 20.

Cividale

19 novembre

Il tempo è perverso. Piove continuamente. Abbiamo un numero straordinario di ammalati. Se la seguita così la va proprio male.

Formalità burocratiche. — La Giunta municipale ha diretto una nobilissima lettera al sindaco dimissionario; eccitandolo a rimanere a posto. Anche molti amici lo pregano a ritirare le dimissioni.

Il sig. Angeli, reduce dalle patrie battaglie difficilmente si arrenderà, se non a date condizioni.

Bisticcio. — Un lieve bisticcio ebbe ieri il collega Pulvio coll'ex segretario di Ippis sig. Ferro. Questo sig. Ferro è proprio rovente!

L'incontro ebbe luogo alla stazione di Udine, ore 13.

Martignacco

19 novembre

La morte di un medico e un ricordo storico. — L'altro ieri è morto il nostro vecchio medico comunale dott. Pietro Della Giusta. Aveva 68 anni ed era dal 1860 medico condotto di Martignacco. Il dott. Della Giusta era ottima persona, peritissima nella scienza medica e godeva la stima e la simpatia di tutti.

Alla sua famiglia va congiunto un ricordo storico del nostro risorgimento. Il dott. Francesco Della Giusta, venuto qui da Padova nel primo quarto dello scorso secolo, aveva sposato la figlia di Bernardino Desio; il catabano del 1821, che diede l'ultimo saluto a Silvio Pellico quando questi passò per Udine, prigioniero politico, diretto allo Spielberg. L'episodio è ricordato anche nelle « Mio prigioni ».

Oggi alle 16 abbero luogo i funerali del Della Giusta che riuscirono solenni. Seguivano il feroce la Giunta e il Consiglio comunale, medici, amici, numeroso popolo ecc. Molte corone.

Codroipo

19 novembre

Il dazio di Bertolio. — Il Consiglio comunale di Bertolio deliberò di appaltare il dazio pel venturo decennio alla ditta Trezza per L. 11.391,25.

Ferimento. — Corra voce che a Rivolto un bambino venne ferito da un contadino ubbriaco.

I giovani ginnasti nell'esercito

Il ministro della guerra Pedetti presenterà presto al Parlamento una disposizione importantissima a favore dei giovani esercenti appartenenti a Società ginnastiche. Essi potranno, dopo un esame di idoneità, ottenere di anticipare di qualche mese la promozione a caporale. Tale disposizione riuscirà proficua non solo per gli stessi soldati, ma anche per l'esercito che potrà servirsi dell'opera dei bravi giovani forti, agili, abituati alla disciplina e al comando, in qualità di istruttori.

Tolmezzo

19 novembre.

L'edificio scolastico ad i lavori di ampliamento. — Quando il Consiglio comunale votava la spesa di circa una decina di migliaia di lire per aggiungere delle aule al vecchio ed insufficiente fabbricato scolastico, vennero criticati i gestori perché non pensarono invece alla costruzione di un edificio nuovo che avesse quei requisiti che vuole la comodità, l'estetica e l'igiene.

Da una parte si sosteneva che le condizioni economiche di Tolmezzo non permettono maggiori spese, poiché altri bisogni importanti stanno per aggravare i bilanci, come le opere di difesa contro il But ed il Tagliamento, lavori edilizi indispensabili ed altro, mentre con il locale da aggiungere si sarebbero avuti ambienti sufficienti, ecc. Dall'altra invece si diceva che il fabbricato vecchio si poteva vendere, e col ricavato, unito al corso sussidio governativo, si potrà costruire un locale veramente adatto aggiungendovi una somma non di molto superiore a quella fissata per l'ampliamento.

Ora che i lavori si son fatti, la questione ritorna a gala e la critica da parte degli avversari si fa più forte, perché meglio se ne vedono i difetti.

In verità quelle migliaia di lire spese hanno fatto poco largo; resta sempre una cosa ridotta priva dei requisiti che richiede un fabbricato scolastico che in Tolmezzo dovrebbe essere modello per la sua posizione ed importanza rispetto alla Caruia, mentre invece piccoli comuni hanno, in proporzioni relative, scuole migliori.

Non trascorreranno anni che le aule saranno di nuovo insufficienti; ed allora nuova spesa. Si dirà di fare quello che non si è fatto adesso; ma è una cosa risaputa che una somma immobilizzata nella costruzione o modificazione di fabbricati difficilmente si potrà riconvertire in pari importo nel caso di vendita. La differenza, quindi, rappresenta uno spreco puro o semplice dei danari strappati ai contribuenti e così per una misera economia presente, non si ha cioè che si può pretendere da un paese civile e si aggraverà ad un tempo le condizioni dei tempi certamente vicini.

La conferenza del dott. cav. Romano. — Sebbene il tempo pessimo abbia tenuto al focolaio ed all'osteria gran parte dei campanelli, pure convenne un discreto numero di persone ad udire la parola sagace e piena del distinto veterinario provinciale. Tratto della cura che debbono avere i nostri agricoltori per le stalle e per gli animali nei riguardi dell'aria, del moto e dei mangimi.

Il suo dire convinse, ed è certo che il suo raccomandazioni non resteranno senza effetto.

S. Daniele

19 novembre.

Seduta comunale tempestosa. — Ieri in Consiglio si dovette discutere la proposta di conferma a vita del medico comunale dott. Colpi, contro il quale però s'ora formato un partito avverso causa la questione ospedaliera.

Dopo alcune dichiarazioni del sindaco Finzi sull'indipendenza della Giunta in quest'affare, pigliò la parola il cons. Iogna che disse essere necessario pazientare sino a inchiesta finita. A questo punto il pubblico numeroso s'interrompe, reclamando giustizia immediata o, per ridando contro il Iogna, il sindaco tenta invano di sedare il tumulto; si vuole assolutamente la votazione per il dott. Colpi.

Finalmente il cons. Beinat socialista rileva che la Giunta poteva lasciar spirare il termine voluto dalla legge e il dott. Colpi sarebbe stato tacitamente riconfermato. A questa soluzione aderiscono il sindaco e il cons. Iogna; e il pubblico dopo aver un po' rumorosamente ancora, esce e va a fare una dimostrazione di simpatia al dott. Colpi.

MODELLI

Il sottoscritto avverte la sua spettabile clientela che per rifornire il suo negozio attende per martedì venturo una ricchissima collezione di modelli Parigini.

Per i Signori

Sono arrivati gli ultimi modelli del tanto rinomato Borsalino, nonché i ricercatissimi cappelli fress di Londra.

ANTONIO FANNA.

Table with 3 columns: Macelleria di 1° Qualità, G. B. & A. Fratelli DE PAULI, and prices for Manzo, Vitello, and Frittura.

Cose dell'istruzione

«Presidente cuor d'oro»

Così venne qualificato l'avv. Caratti, presidente della Unione Magistrale Nazionale (vedi Paese di venerdì) per le sue prodezze ed efficaci prestazioni a favore dei maestri; ma per meritarsi tale titolo deve cominciare col fare in modo che nel suo Comune di Udine, nel quale esso avv. Caratti è consigliere ascoltato, cessi la mostruosità di sfruttare l'opera attiva di 15 maestri, che vengono denominate «supplenti», retribuite con annuo L. 300, pari a cent. 82 al giorno a lordo, (o dieci a lordo perché quando le infelici vengono mandate nei suburbani devono spendere non meno di cent. 50 per trasferirsi o consumo scarpe senza diritto a rifusione). Dedichi un poco della sua attività pubblica perché tale fatto che disonora il Comune, che è contrario ai principi di una amministrazione democratica, che avvilisce moralmente o colpisce materialmente una squadra di persone le quali, dopo aver tanto studiato, vengono ricompensate in misura minore di una serva. — abbia un pronto tuo o spraccia dal bilancio la categoria di «maestri supplenti» a L. 300 che lavorano nel Comune di Udine circa 7 ore al giorno per 82 centesimi.

Per un trasloco

Ieri, col diretto delle 11.25, il prof. Dal Bo, direttore delle Normali, è partito alla volta di Bergamo, sua nuova destinazione.

Il trasloco del prof. Dal Bo, a quanto si dice, non è che una parte del programma che il Ministero sta svolgendo in seguito alle risultanze dell'inchiesta O-borzi.

Il prof. Dal Bo, tutti lo sanno o lo riconoscono, è un ottimo uomo ed un perfetto galantuomo; ma mancava dell'energia e della serietà indispensabile per guidare un corpo insegnante che ha il delicatissimo compito di istruire o, più che tutto, di educare le future masse dei nostri bambini.

Queste considerazioni le avranno fatte certamente parecchi di coloro che durante l'inchiesta non deposero, a favore delle capacità didattiche del prof. Dal Bo, perché sia il fatto che i professori delle Normali giorni or sono inviarono al Ministero un telegramma... spontaneo firmato da tutti menò due per chiedere la revoca del trasloco.

Sono i soliti sentimenti di falsa pietà da noi preveduti, i quali hanno fatto muovere preti, deputati, senatori, presidenti di federazioni o forse patriottici per rimovere il Ministero da un giustissimo provvedimento che mira a risanare un ambiente divenuto difficile.

Non ci saranno curati di rilevare questi fatti se non per approvare il contegno energico del Ministero o prevenire le insinuazioni di taluni che hanno sempre in bocca la solidarietà camorristica, i salvataggi occulti o lo conventicole segreto.

Economia domestica

I bevitori

Ritorniamo sull'argomento della necessità di far chiudere a ora non tarda le osterie per costringere a rinunciare per tempo i bevitori impipienti, i vociferi notturni, i disturbatori della quiete, di chi riposa la notte, per serbare al lavoro di giorno tutte le proprie forze, anziché sprecarle in bagordi, che abbassano l'uomo al livello dei bruti.

Purtroppo anche nella nostra città il vizio del bere va diffondendosi sempre più, e chi si dà all'alcolismo cerca l'ebbrezza nei vini più forti, più pesanti, preferisce i bacardi ai vini nostrani, perché si sentano di più, dice chi ha bruciato il palato e lo stomaco dall'uso di alcoolici potenti.

Ed è con vero dolore che vediamo molti dei nostri operai, appena ricevuta la settimana, disertare il focolare domestico, per recarsi all'osteria, a consumare buona parte della sudata mercede, procurandosi una ubriacatura, che li farà poi star male qualche giorno o renderà inutile il riposo della domenica. Invece di sprecar tanto denaro in una volta sola, dovrebbero bere un bicchiere di quel sicuro ogni pasto, e allora si che ne risulterebbero vantaggi.

L'uso moderato del vino rimette le forze, l'abuso avvelena.

L'attuale Ministro alla pubblica istruzione, l'illustre psichiatra prof. Bianchi dice nel suo trattato di psichiatria, pag. 711: «Oltre la misura di un litro di vino di 7 a 8 gradi, nelle 24 ore, l'alcool deve ritenersi un veleno, il quale tende a distruggere le sostanze azotate dell'organismo, altera profondamente il ricambio materiale, il chimismo e l'attività dell'elemento nervoso, predispone alle malattie mentali, e finisce per produrre questo, o la degenerazione etica dell'individuo e della famiglia».

Dunque una quantità di alcool superiore a 8 gradi, per un adulto nelle 24

ore, è veleno e predispone alla pazzia e alla degenerazione della discendenza. Questa tremenda verità dovrebbe bastare a correggere dal vizio del bere ogni persona ragionevole; oppure non è così: il vizio è più forte della ragione, e molti disgraziati, pur sapendo di rovinarsi, perseverano a trincerarsi giocosamente. Altri invece hanno la mala sorte di esser tanto ignoranti, o purtroppo sono tanto, di credere che una buona troncatura di tanto in tanto, magari spesso, non faccia alcun male, anzi col mettere in corpo un'insolita allegria, rinvigorisca la salute. Ed è appunto a questi infelici, più bisognosi di cure per la loro crassa ignoranza, è appunto a questi che la democrazia deve rivolgere la sua attenzione, e dove non basta il consiglio ed il convincimento, ricorrendo ad altri mezzi per allontanarli da quei ritrovi, da cui escono sempre più guasti e degradati. E ve li potrà allontanare quando quei ritrovi non restino aperti nelle tarde ore della notte, perché è appunto allora che avvengono i peggiori bagordi, che poi degenerano in chiassate, in risse, in sconcezze d'ogni sorta.

Non ci stancheremo mai di ripetere alla Giunta di adoperarsi affinché si chiudano per tempo le osterie, senza nessuna concessione speciale per le feste; anzi in di di festa la sorveglianza dovrebbe essere maggiore, affinché la chiavata non avvenga soltanto apparentemente.

UNA FESTA TRIESTINA A MILANO

Milano, 19.

(pm) Ieri sera la Colonia Triestina di Milano si riunì, per la prima volta dopo lungo tempo, in un simpatico ritrovo familiare, nel quale furono gettate le basi di un Comitato regionale per il ricambiamento degli ospiti conterranei, che verranno a visitare l'Esposizione internazionale del prossimo anno.

La riunione venne allietata dal concorso di artisti concittadini e dell'attore dialettale cav. Sbodio, che disse magistralmente due monologhi del suo repertorio. La Signorina Egizia Pizzoli, goriziana, bella promessa dell'arte lirica, cantò con molto sentimento e con rara grazia due romanze del maestro Pizzi, che l'accompagnava al pianoforte; e fece sentire anche un nuovo pezzo per piano, di sua composizione, vivacemente applaudito.

Il giovane violinista Ernesto Burò, accompagnato dal signor Pini Dorsi, si fece molto apprezzare nell'esecuzione di due pezzi difficilissimi, e riscosse speciali applausi dopo la «Riviera», di Viottexamp. Il concorso numeroso, anche da parte di gentili signore e signorine, fa sperare che questa festa di famiglia, trascorsa nella più schietta cordialità, sia la prima di una lunga e brillante serie di ritrovi, che non mancheranno di contribuire a cementare sempre più la fraterna amicizia che stringe i componenti della nostra Colonia.

GRONAGA CITTADINA

Al giornale dei « delusi » e dei « reietti » di novembre

Il Paese di sabato che ai nostri incalzanti argomenti principali vuole opporre un silenzio per lui disastroso, continua a rivendicare la solidarietà del prof. Pecile, come se a noi codesta solidarietà non fosse perfettamente indifferente.

Nel prof. Pecile noi vediamo un uomo di sentimenti democratici, un uomo non ambizioso, un ottimo agricoltore e perciò, malgrado la sua azione personale contro di noi, ci siamo fatti schifali coi numerosi nostri amici del mandamento di Spilimbergo.

E' lungi da noi il desiderio di chiedere all'arza al comm. Pecile, giacché noi pensiamo; contrariamente agli avv. Caratti e Girardini, che lo solo idee siano indispensabili ad un partito e non le persone di Tizio o di Caio.

Con questo intendiamo di rispondere anche al Giornale di Udine, al quale farebbe troppo comodo di indarci a combattere il prof. Pecile, perché sia lasciato libero il campo forse al candidato clericale, avv. Ciriani vecchio.

Un colpo al cerchio d'uso alla botte

Il Lavoratore di sabato, in certe sue considerazioni, sulla municipalizzazione delle pompe funebri, in ciò che concerne la antidemocratica ed antisocialistica suddivisione dei trasporti mentemano che in mezza dozzina di classi, trova giustificata questa colossissima ripartizione, e si limita solo a deplorare certe modalità del tutto secondarie che riguardano la quarta classe. Siamo sicuri che i socialisti di buona fede durante ragione a noi che siamo per l'abolizione di tutte le classi, e constagmano un'altra volta l'occeossivo spirito di devozione che gli scrittori del Lavoratore professano verso gli atti della attuale Giunta comunale.

Disgrazia mortale

Un giovane operaio stritolato in un molino

Nel pomeriggio di sabato nel molino a cilindri ex Forster a Cavallico, è accaduta una gravissima disgrazia che causò la morte a un bravo giovane operaio.

Il molino, rimasto inoperoso per più mesi, venne di recente acquistato dalla ditta Fabris di Cormons, qui rappresentata dal sig. Pietro Pittoritto.

Il fabbricato del molino è vasto e le cinghie di trasmissione si trovano nella soffitta.

Sabato verso le 16 venne ordinato all'operaio Quinto Bradiotti, di 17 anni, da Cavallico, di recarsi nella soffitta per applicare ad una ruota una cinghia di trasmissione.

L'operaio si affrettò ad eseguire l'ordine avuto e per una scottata a pinoli saltò nella soffitta. Quando volle porre la cinghia alla ruota, non essendo ancora molto pratico, non usò forse tutte le necessarie cautele e in causa di qualche falso movimento, venne rapidamente travolto dalla cinghia per più giri, battendo con violenza il corpo, specialmente la testa, contro le pareti e le travi.

L'infelice giovine fra gli spasimi poté ancora gridare e chiamare aiuto. Gli altri operai, accorsi prontamente, fecero fermare la ruota deviando la corrente, ma, purtroppo, ogni soccorso tornò vano e il Bradiotti fu levato dalla sua terribile posizione, che era già ridotto informe cadavere.

La triste notizia fu subito comunicata al sig. Pittoritto, che rimase oltremodo costernato.

In pari tempo venne avvertita l'autorità giudiziaria; si recarono a Cavallico il dott. Stringari, pretore del II Mandamento, o un ingegnere per le constatazioni del caso. Il risultato del rilievo esclude qualunque responsabilità.

Prima però dell'autorità giudiziaria si era recato sul luogo il dott. Faioni, che non poté far altro che constatare la morte del disgraziato giovanotto.

Il Bradiotti era da pochi giorni ritornato dal lavoro all'estero e fu ammesso nello stabilimento in seguito agli uffici di suo fratello che è capo operaio al molino ex Forster.

Ieri alle 15 fu accompagnata all'estensione la salma dell'ostinato.

La bara era seguita da tutto il paese. Disse appropriate parole il sig. Pompeo Gasparini.

Esami di concorso a 100 posti di volontario demaniale

Le prove scritte per l'esame di concorso a N. 100 posti di volontario nell'amministrazione demaniale, sono state prorogate alle 8, 9, o 10 Gennaio 1906; in conseguenza il termine utile per la presentazione delle domande di concorso, venne anch'esso prorogato, a tutto il dieci dicembre p. v.

Riposo festivo alla Posta

In seguito al parere favorevole espresso tanto dalla Camera di Commercio quanto dalla Giunta Municipale, la Direzione Provinciale della Posta e Telegrafi ha disposto perché gli sportelli degli Uffici di Distribuzioni Raccomandate o Pacchi nei giorni festivi rimangano chiusi dalle ore 13 alla 18 circa e cioè fino a che verrà compiuta la suddivisione delle corrispondenze in arrivo col treno 6.

Per la cooperativa di consumo

Sabato scorso si riunì, nella sede della « Società Agenti » la Commissione che deve provvedere all'erigenda Cooperativa di Consumo, come venne votato dall'assemblea della Camera del Lavoro il 12 corrente.

Dopo discussione si approvò che la Cooperativa debba sorgere nel più breve tempo possibile, e venne nominata una sottocommissione che dovrà presentare lo statuto, pronto a essere discusso nella nuova riunione che si terrà la sera del prossimo mercoledì 22 corr.

Marina in congedo

Un telegramma da Roma annunzia che o comincerà dal 2 gennaio 1906 verranno gradualmente inviati in congedo illimitato i marinai della classe 1881 che hanno la ferma per 4 anni, sempre che abbiano compiuto almeno tre anni e 9 mesi di servizio.

Per il terzo Congresso nazionale pellagologico

Il 14 corrente si tenne a Milano una adunanza allo scopo di nominare il Comitato ordinatore del III Congresso pellagologico Italiano che avrà luogo nella metropoli lombarda nei giorni 26, 27, 28, settembre 1906. Non piacere vi troviamo compresi alcuni nostri concittadini.

Riusci composto come segue:

Presidenti: Comm. avv. Giovanni Taccheria, senatore del regno, presidente del Consiglio d'Amministrazione del pellagologico di Inzago; avv. avv. Luigi Parisutti presidente del Comitato pellagologico di Udine; avv. dott. Ambrogio Ber-

taroli, presidente della Commissione pellagologica di Milano.

Segretario generale: avv. ing. G. B. Cantarutti consigliere segretario della Commissione pellagologica di Udine.

Segretari: prof. avv. Paolo Buzzi segretario della deputazione prov. di Milano; dott. prof. Giuseppe Antonini direttore del Manicomio di Udine; dott. Giuseppe Soreni direttore della Cattedia ambulante d'agricoltura di Milano; dott. Giuseppe Fritz, direttore del Pellagrosario d'Inzago.

Il Comitato esecutivo restò composto dai signori Parisutti, Cantarutti e Antonini del Comitato permanente interprovinciale di Udine.

Ciò che la commettere

L'ubriachezza

Torsera verso le 18 un individuo, in stato completo di ubriachezza, commetteva disordini e strazze nel Caffè della stazione ferroviaria.

Le guardie di città, colà di servizio, procurarono con buone maniere di calmarlo a riuscirlo anche a condurlo fuori.

Ma l'ubriaco ritornò subito nel caffè e ricominciò a insultare i tavolloggiati, né di ciò contento, ruppe gli occhiali del direttore dell'esercizio, signor Mattia Turchetto e gli strappò la catena d'oro dell'orologio.

In seguito a queste prepotenze, gli agenti arrestarono lo sconosciuto che si rifiutò di declinare la sua generalità. Venne tradotto nella camera di sicurezza e trattato fino a che gli passò la smania. Si seppe ch'egli è corlo Antonio Bertolini fu Giovanni, d'anni 29, di San Michele al Tagliamento, cochiere presso il dott. Franchi, primario all'ospedale di Gorizia.

Farmento in risa

Luigi Chiarandini di Giuseppe, d'anni 21, di Cussignacco, falegname, ieri alle ore 13 venne medicato all'Ospedale per ferita contusa al capo, riportata in risa. Guarirà in 8 giorni.

Gli arrestati per i furti alla stazione in libertà provvisoria

Giorri fu, come abbiamo riportato sul nostro giornale, in seguito a continuati furti verificatisi presso la nostra stazione ferroviaria, venivano arrestati come presunti autori dei furti stessi, Zilli Luigi fu Francesco, Zanatta Luigi fu Ferdinando, Raggio Luigi fu Giovanni, Agatini Enrico di Giovanni e Moras Enrico di Serafino, tutti operai della ferrovia.

L'avv. Trieste, difensore degli imputati, presentò istanza perché venisse loro concessa la libertà provvisoria, a lo questo senso amise, l'altro ieri ordinanza la Camera di Consiglio presso il Tribunale.

Laurea

Il nostro concittadino signor Rinaldo Ferraci si laureava sabato con bellissimi voti in medicina e chirurgia alla Università di Parma.

Scuola popolare superiore

Si avvertono gli iscritti ai corsi di lingue francese e tedesca, che le lezioni (due per settimana, il martedì e il sabato) avranno regolamento principio domani sera martedì 21, alle ore 20.30, nelle aule del R. Istituto Tecnico (Piazza Garibaldi).

Programma musicale

che la banda del 79 Regg. Fantoria svolgerà oggi 20 novembre in piazza V. E. dalle 15 alle 16.30:

- 1. Marcia Reale - Gabetti.
2. Faustina, sinfonia - Donizetti.
3. Bruno ou Blonde, valse - Darty.
4. Tosca, atto 3 - Puccini.
5. Pregh. Danza da Tempio - Grieg.
6. Mazurka - Strauss.

Bollettino meteorologico

20 novembre, ore 8 - Termometro +10.2 minimo all'aperto nella notte +5.5 barometro 749. Stato atmosferico: nebbioso. Pioggione; crescente.

Ieri: piovoso; temperatura massima +10.8 minima +5.5, media +9.05.

Comunicati Macellerie Giuseppe Bellina

Via Mercerie - UDINE - Via Paolo Sarpi

Il sottoscritto rende noto che incominciando da oggi metterò in vendita CARNE DI MANZO e DI VITELLO di primissima qualità ai seguenti prezzi:

Table with 3 columns: Meat type (Manzo, Vitello), weight (1 kg, 2 kg, 3 kg), and price (Liro 1.60, 1.40, 1.20).



Enoschi. Foto. e Nigro Stena

Ci son persuadono un raffreddore, rimesso letto 24 ore, prendono un sono ristabile.

Vo non sono ad i prendono un raffreddore all'inverno, tossiscono tutto l'anno, arrivano a maggio senza essere già tosse. Vi son dunque due i raffreddori, due specie di tosse, vi son due specie di tosse, possono esserne colpiti. Quello bene e quello che sono debolissimo. Le prime prendono un non imprudenza o se ne sbarazze secondo debbono fatalmente per raffreddori e conservarli. Come sono deboli, avveniche, non a di resistenza e non trovano nemmeno la forza sufficiente per la malattia, anche malgrado i mezzi ordinari e semplici che noi altri. Esse non vedranno spuntocchio passata allo stato cronico quando avranno vivificato tutto l'organismo per una cura rigenerante quella dello Pilolo Pink.

Solo a questo la tosse potrà sparire. Raccogli dunque alle persone che tossiscono provano difficoltà a sbarazzarsi, se, di fortificarsi con la cura dello Pink pur prendendo le medicinali destinate a migliorare le bronchi e dei polmoni. Per questa combinare la cura locale con destinata a migliorare lo stato. Ciò si applica naturalmente a tutti persone come ai ragazzi.

Lo Pilolo Pink sangue ad ogni dose, purificano e ricompongono il sangue, guariscono i torpore d'indebolimento. Sono contro l'anemia, la clorosi, la disgenerazione, i mali di stomaco, il gaso derivanti dal cattivo stato del fessu, guariscono pure lo affezione, emicranie, nevralgie, sciatiche di S. Vito e tutte le forme della mia.

Sono in vendita alle farmacie e al deposito A. S. Via S. Girolamo 6, Milano, L. Scatola. L. 13 lo 6 scatole, francobollo addeito alla casa risponde giutto le domande di consulto.

eminentemente attrice della salute dal Ministero stesso brevettata LA SALUTE, 200 Corridori puramente italiani i quali uno del comm. Cavaliere medico defunto Re Umberto uno del comm. G. Guirica uno S. M. Vittorio Emanuele III - del cav. Giuseppe Lapponi medico S. Leone XIII - uno del prof. Guido Baccell direttore della Camera Generale di Roma ed ex M. della Pubblica Istruzione.

Concessionari in Italia: A. V. Udine rappresentato dalla Angela Fabrice

ESTRAZIONE DEL LOTTO

Table with 3 columns: City (VENEZIA, BARI, FIRENZE, MILANO, NAPOLI, PALERMO, ROMA, TORINO) and numbers (40, 42, 65, 10, 78, 19, 60, 68, 62, 1, 72, 13, 4, 27, 21, 70, 4, 70, 27, 26, 6, 84, 22, 14, 3, 77, 54, 2, 8).

Le morte del sig. Vincenzo D'Este

Nella tarda età di 83 anni è morto il sig. Vincenzo D'Este, che aveva la nota fabbrica di pasta sul vino Venezia.

Corriere Giudiziario

Corte d'Assise

Processo per omicidio

Domani si apre l'ultima sessione della Corte d'Assise di quest'anno.

Verà trattata la causa contro Zoldan Bortolo in Falcis d'anni 42 di Erto-Caspio giovando imputato del delitto di omicidio a termini degli art. 364 365 N. 1 C. P.

Vi era una sola donna della famiglia o 100 torceis pure della famiglia, così essendo le disposizioni del defunto.

Vi sono 19 testi d'accusa e uno a difesa.

L'imputato è difeso dall'avv. Peter Ciani. Perito della difesa è il prof. dott. Giuseppe Antonini, direttore del Manicomio provinciale.

Presidente il cav. Sommariva, consigliere della Corte d'Appello di Venezia; giudici Canisera o Manina.

Il P. M. è rappresentato dal sostituto Proc. avv. Tessari.

Tribunale penale

Il processo per le supposte frodi al Magazzino Sali e Tabacchi

La condanna degli imputati

Sabato seguiranno le arringhe del P. M. rappresentato dal sostituto Procuratore avv. Toscani, dei difensori avv. Drusini e Levi, e dei rappresentanti il civilemente responsabile, conte Arnaldo Berlinghieri avv. Bertucchi e Caratti.

La sentenza

Chiuso il dibattimento la sentenza venne rimandata a ieri alle 11, ed è la seguente: Giuseppe Modotti o Angelo Zilio sono condannati a 15 mesi di reclusione e L. 106 di multa per congiunta appropriazione indebita qualificata; dichiarato non luogo a procedere per frode in commercio (alterazione dei pesi e delle misure) per inesistenza di reato; assolto il Modotti per non provata verità per il falso.

Condannati gli imputati in solido col co. Berlinghieri nelle spese.

Il co. Arnaldo Berlinghieri, civilmente responsabile per danni causati dai suoi dipendenti, dovrà risarcire i danneggiati che reclameranno in separata sede.

Fuoco delle cause penali

da trattarsi nella corrente settimana: Martedì 21. — Noverasco Angelo, libero, truffa, testi 2; dif. Tamburini; Barzani Pio, id., contrabbando, testi 1, dif. id.; Padi Pietro o C., 4 liberi, lesioni, testi 7, dif. Tamburini o Drusini; Aquilini Valentino, libero, id., testi 3, dif. Tamburini; Di Benedetto Vulmaro, id., id., appello, dif. id.; Vau Ettore, id., minacce, appello, dif. Forzi; Pangoni Luigi, libera, ingiurie, appello, dif. Tavassani; Catavasio Antonio, libero, inosservanza pena, dif. Tamburini; Mesto Pietro id. furto, testi 3, dif. Cosattini.

Mercoledì 22. — Rainis G. B., lesione, testi 3, dif. Ballini; Pinosa Giuseppe, id., violazione domicilio, testi 3, dif. id.; Slobe Antonio o C., 3 liberi, furto, testi 3, dif. id.; Beorchia Anna, idora, lesione colposa, testi 4, dif. id.; Sello Giovanni, libera, atti di libidine, testi 4, dif. id.; Miani Emilia, libora, contrabbando, dif. id.; Cantarutti G. B., libero, id., testi 1, dif. id.; Bucciati Antonio, id., vilipendio cadavere, testi 2, dif. id.; Vero Francesco o C., 4 liberi, furto, testi 4, dif. id.; Angoli Carlo, libero, id., testi 2, dif. id.; Di Benedetto Angelo, id., testi 2, dif. id.

Giovedì 23. — Masutti Umberto, detenuto, furto, testi 2, dif. Tamburini; Di Bernardo Giovanni, libero, furto e diffamazione, testi 12, dif. Levi.

Sabato 25. — Porfidi Angelo o C., 2 liberi, lesione, dif. Bertucchi o Levi; Paolini Girolama, libera, contravv. sanitaria, testi 7, dif. Chiussi; Rieppi G. B., libero, appr. indebita, testi 5, dif. id.; Cipolini G. B., libero, truffa, testi 7, dif. id.; Valente Antonio, libero, dissesto, testi 3, dif. id.; Piazza Valentino, libero, lesione, appello, dif. Perissutti.

TEATRI ED ARTE

Teatro Minerva.

Alle due ultime rappresentazioni dello Tosca, il pubblico decorse numeroso e tribuò ai bravi artisti vivi e frequenti applausi; si segnalano, come sempre, la De Roma, lo Ardito o il Sistiini e con essi fu festeggiato anche il distinto m.o. Bratti.

Domani va in scena il Rigoletto, interpreti i seguenti artisti: il duca di Mantova Angelo Santini, Rigoletto suo buffone di Corte Vincenzo Ardito, Oilda, di lui figlia Sofia Aiffo, Sparafucio bravo Giovanni Bardi, Maddalena sua sorella Sofia Parisotto, Giovanna, custode di Gilda Orsolina Nobili, il co. di Montevona Giovanni Bardi, Cav. Marullo Pompeo Gasparini, Borsa Matteo, cortigiano Umberto Pittarello, il Conte di Coppino Augusto Ciucci, Contessa sua sposa Orsolina Nobili.

Ultime notizie

I commenti al discorso Fortis

Roma 19. — E' di prammatica che i giornali della capitale s'affrettano a dire a tutta Italia il loro illuminato parere sul discorso dell'uomo politico; e di prammatica che secondo i partiti uno lo esaltano o l'altro lo denigri. Ecco un saggio a proposito del discorso dell'on. Fortis a Napoli.

La Tribuna vede negli applausi tributati al presidente del Consiglio un atto di fiducia all'impegno da lui assunto di continuare il programma liberale democratico. Il Giornale d'Italia si compiace di fare dell'ironia sui risultati apparenti del governo di Fortis e dice che il banchetto ha servito a passare in rassegna la maggioranza. Il Messaggero troya che Fortis è stato vittima dell'ostensione di un discorso, che perciò non ha toccato la politica generale né partecipiari questioni concludendo che la situazione parlamentare resta immutata.

La Vita loda il discorso chiaro e preciso, ma avrebbe voluto determinazioni più concrete di provvedimenti atti a risolvere i gravi problemi che interessano il paese. Il Cittadino scrive che, per vedere se le moltissime promesse fatte dal Fortis nel discorso sono sincere, basterebbe vedere all'imminente riapertura di Montecitorio se diventeranno realtà. L'Avanti dice che il discorso in una fredda elocuzione dei propositi provvedimenti per il meridione, senza affrontare i veri e larghi problemi del governo nazionale.

La Patria, l'Unità o il Popolo Romano fanno le più ampie lodi del discorso e si compiacciono del suo successo che dicono effettivo.

Commemorazione di Manotti Garibaldi

Roma, 19. — Oggi a Carano si commemorò l'anniversario della morte di Manotti Garibaldi. Il mausoleo che racchiude la tomba è di cinto da alti pini e ha le pareti coperte di rose rampicanti. Parlarono l'avv. Peroni consigliere, in nome del mandamento; poi il comm. Vogliera pol. municipio di Roma, l'avv. Lenzi poi redici della patria battaglia ed altri. Nel pomeriggio si tenne una adunanza di sindaci per decidere sul monumento da erigersi.

Lo sciopero russo finito

Pietroburgo, 19. — Il lavoro sarà ripreso domani. L'ultimo Consiglio dei ministri aveva deciso di chiudere le officine se gli operai non andavano al lavoro entro il 20. D'altra parte il Consiglio su parere di Witto si dichiarò partigiano della giornata di 9 ore.

Gli sciopori nella Polonia sono terminati. I treni circolano. Una lega pacifica si costituì a Witebsk col scopo di favorire il ristabilimento dell'ordine. Il Messaggero del Governo smentisce la voce che i provvedimenti presi nella Polonia siano stati ispirati dalle potenze vicine. Essi furono imposti dalla necessità di proteggere gli interessi superiori dello Stato minacciati. Lo stato d'assedio sarà soppresso solo quando la calma sarà ristabilita.

Tentata corruzione

Roma, 19. — L'Avanti o il Giornale d'Italia riferiscono che il rasoichista ferroviario Colletta fu ricevuto dal direttore della ferrovia dello Stato comm. Bianchi, al quale avrebbe comunicato un grave tentativo di corruzione da parte di una ditta di Genova sui ferroviari napoletani. Il comm. Bianchi si congratolò col Colletta per l'onesta dei ferroviari e si mostrò indignatissimo degli intrighi dei grandi industriali.

Dell'Oste Maddalena

Levatrice e Massaggiatrice approvata dalla R. Università di Bologna

SERVIZIO MASSAGGI A DOMICILIO

Via Grazzano 144 — Udine

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE

dal 15 al 18 novembre

NASCITE
Nati vivi maschi 10 femmine 12
morti 1
Esposi 2
Totale N. 20

PUBBLIC. DI MATRIMONIO

Isidoro Luis Abbio con Regina Sacca-vanno testigine — Angelo Franzolini agricoltore con Virginia Tassi contadina — Viscardo Cabatti r. pensionato con Elisabetta Minotti casalinga.

MATRIMONI

Raimondo Budai agricoltore con Annibilo Vuattolo contadina — Luigi Francescutti meccanico con Eugonia Cavallini vestutaia — Romeo La Pietra calzolaio con Luigia Pecoraro casalinga — Quinto Ponta conduttore di tram con Renzo-gilda Tolò tessitrice — Attilio Panzera caffettiere con Sabina Peroldi ostessa — Antonio Kratkij commerciante con Maria Comuzzi casalinga.

MORTI

Giuseppe Bontempo di Luigi d'anni 40 pittore — Regina Zappino-Santi fu Luigi d'anni 78 agiata — Aida Dol Zotto di Luigi d'anni 3 e mesi 6 — Giulio Zilli di Giorgio di mesi 2 — Aurora Rossi di Fortunato di giorni 18 — Pietro Ciochiani fu Gio. Batta d'anni 59 operaio — Lucrezia Greotti-Pescolo fu Gio. Batta d'anni 73 contadina — Caterina Balloni-Del Negro fu Angelo d'anni 60 contadina — Eugonia Del Negro di Sante d'anni 29 infermiere — Lucia Dentessio fu Gio. Batta d'anni 70 casalinga — Elisabetta Battigelli-Adami fu Maria d'anni 62 casalinga — Italo Bonuzzi fu Antonio d'anni 71 bracciante — Olivo Coduti di Pietro di mesi 1 e giorni 15 — Teresa Vassotti-Baldassi fu Gio. Batta d'anni 64 contadina — Luigia Parollo-Zaina fu Innocente d'anni 46 casalinga — Pietro Treppo fu Gio. Batta d'anni 68 fornaio — Caterina Molinaris-Marcuzzi fu Gio. Batta d'anni 88 casalinga.

Totale N. 17

Mercato dei valori

Camera di Commercio di Udine

Corso medio dei valori pubblici e dei cambi dal giorno 18 novembre 1905.

Table with 2 columns: Valore and Prezzo. Includes Rendita 5%, 4%, 3%, Azioni (Banca d'Italia, Ferrovie Meridionali, Mediterraneo, Società Veneta), Obbligazioni (Ferrovie Udine-Ponteriva, Meridionali, Mediterraneo, Italia, Cred. com. e prov.), Cartelle (Fondaria Banca Italia, Cassa R., Ist. Ital., Nuova York, Turcola), Cambi (Francia, Londra, Germania, Austria, Pietroburgo, Rumania, Nuova York, Turcola).

Dotter L. Zapparoli, specialista per lo

Orecchio - Naso - Gola
gli allievo del prof. Corradi e della Clinica otorinolaringoiatrica di Milano (esorcato) da 10 anni la propria specialità, consulente per le malattie di orecchio, naso e gola di parecchi ospedali o istituti sanitari) riceve ogni giorno non festivo in via Balloni 10 (Piazza Vittorio Eman.) dalle 9 alle 12 - Udine.



Fernet - Branca

Amaro, Tonico, Corroborante, Digestivo Specialità dei FRATELLI BRANCA di Milano altre specialità della Dist. Vieux Gognac - Creme e Liquori supérieur - Sciropo e Conserva Vino Vermouth - Granatina Seda Champagne - Estratto di Tamarindo

GOZZO
Premiato liquore antistomaco SERAFINI Rimedio pronto e sicuro contro il GOZZO
Si vende unicamente presso il preparatore G. B. SERAFINI - Tarcento (Udine).
L. 1.50 il fl. in tutte le farmacie. - Un fl. franco nel Regno verso rimessa di L. 1.70; 6 fl. (cura completa) L. 9.

CESARE Dott. GIULIO

Malattie interne e specialmente malattie di petto
Visite dalle 13 1/2 alle 14 1/2 tutti i giorni meno le domeniche. PIAZZA XX SETTEMBRE, N. 7.

Chincaglierie - Mercerie - Mode - Cravatte - Camicie - Colli
Secondo Bolzicco
Successore a PIETRO NIGG
UDINE - Piazza S. Giacomo - UDINE
POLSÌ - CALZE - GUANTI - FILATI - PROFUMERIE
SPECIALITÀ ARTICOLI DA RICAMO
PELLICCE - GIOCATTOLE - OMBRELLI

Prima Fabbrica Italiana
ZOCCOLI in LEGNO
Premiata alla Esposizione
R. Istituto Veneto di Scienze, Lettere ed Arti
ITALICO PIVA
UDINE
Via Superiore, N. 20
A RICHIESTA si spediscono CAMPIONI

La "FONTE PALMA,"
di Loser János (Budapest)
dà l'ACQUA PURGATIVA, NATURALE
RINFRESCANTE
più apprezzata e più raccomandabile, perchè non affatica né indebolisce, né cagiona alcun spiacevole effetto.
Preferita dal ceto medico di tutto il mondo.

PREMIATO

Laboratorio Chimico Farm. Giulio Podrecca CIVIDALE

Emulsione Podrecca

d'olio puro al fegato di merluzzo inalterabile con ipofosfiti di calcio e soda e sostanze vegetali. Data emulsione per la sua inalterabilità è ritenuta fra tutte la migliore. Essa gode interamente la fiducia del pubblico per gli splendidi risultati ottenuti nelle persone affette da Anemia, Rachitismo, Sero-fobia, Consumazione.

Di sapore gradevolissimo viene digerita ed assimilata con facilità assoluta.
Premiata con medaglia d'oro all'Esposizione internazionale di Roma, 1903; Parigi, 1904; Gran premio e medaglia d'oro; Firenze, 1904; medaglia d'oro; Londra, 1904; Gran premio e medaglia d'oro.

VENDITA: In bottiglia grande lire 3, media lire 1.75, piccola lire 1. — franca nel regno. — Sconto ai rivenditori.

Dott. Giuseppe Sigurini

Cura della nevrosi e dei disturbi nervosi dell'apparecchio digerente (inappetenza, dolori di stomaco, stitichezza ecc.).
Consultazioni tutti i giorni dalle ore 11 alle 14
Via Paolo Sarpi n. 7 - Udine
(S. Pietro Martire)

Sellai! - Galzoi! -

Prossimo la premiata Tintoria LUIGI MOSCHIONI UDINE (Chiavris, 84)
trovasi una speciale tintura nera istantanea per cuoio che non lo altera.
Prezzi inferiori a qualsiasi articolo estero congionere.

Dott. UGO ERSETTIG

Allievo delle Cliniche di Vienna Specialista
per l'Ginecologia, Ginecologia e per le malattie dei bambini
Consultazioni dalle ore 10 alle 12 tutti i giorni eccettuali i festivi
Via Lirutti, N. 4

ALBERTO RAFFAELLI

Chirurgo Dentista
UDINE
Piazza S. Giacomo (Casa Giacomelli)

NEGOZIO in VIA PELLICERIE, N. 10 con vendita Zoccoli confezionati

Le inserzioni si ricevono esclusivamente per il "Friuli", presso l'amministrazione del giornale in Udine via Savorgnana N. 13.

ISCRITTO NELLA FARMACOPEA UFFICIALE DEL REGNO

Premiato Esposizione Nazionale Farmac. 1894 - Esposizione d'igiene 1900 con MEDAGLIA D'ORO

SCIROPPO PAGLIANO

depurativo e rinfrescativo del sangue

del Prof. **ERNESTO PAGLIANO**

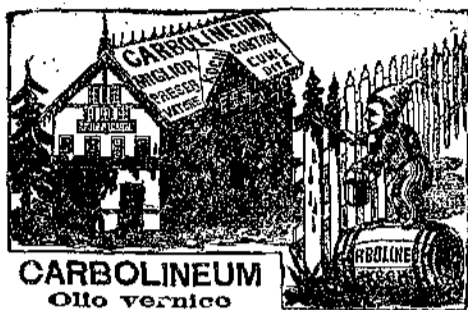
nipote del defunto Prof. GIROLAMO PAGLIANO

NAPOLI - NB. - Badare alle falsificazioni - Esigere sempre la nostra Marca di Fabbrica - Non abbiamo succursali - NAPOLI
Dirigere Prof. ERNESTO PAGLIANO - 4, Calata San Marco.

Il nostro Sciroppo è preparato sulle ricette originali del defunto nostro zio Prof. Girolamo Pagliano (che noi possediamo).

Il nostro diritto è irrevocabilmente riconosciuto dal Magistrato.

Sentenza (Corte App. Venezia 1903. Cassazione Firenze 1904).



CARBOLINEUM
Olio vernice

Impregnante, idrofilo per conservare il legno dal marcire e dal tarlo, efficacissimo contro l'umidità dei muri. Miglior mezzo attivo per la conservazione delle tele e dei cordami.

Milano - OTTONE KOCH - Milano

Olii e grassi per macchine, grassi d'adesione per cinghie di cuoio, cotone, funi vegetali e metalliche.

MALATTIE SEGRETE
GLANDULARI E DELLA PELLE
sifilide - ulcera - scolo - gonorrea
stringimenti uretrali
guariti in breve tempo
a senza conseguenze

IMPOTENZA - POLLUZIONI - STERILITA'
Curati con splendidi risultati nell'antico e premiato gabinetto privato del
Dott. CESARE TENCA
secondo i metodi più in voga nelle cliniche di
PARIGI - BERLINO - VIENNA
MILANO - Vicolo S. Zeno, 6
Visita dalle ore 10 alle 11, dalle 14 alle 16. - Consulto per lettera. - Chiedere modulo. - Segretezza. - Si parlano le principali lingue.

« Guerra a Migone! — gridaron, fiero
Acque e pomate — alle lor achiera!
Oili, cosmetici — e ogni lozione,
Tutti risponaron — « Guerra a Migone! »

La lotta è asprissima! — Ma, ahimè, che morti
In brevi istanti — cendon gli insorti!
E resta incolore — fen tal ruina
Sol di Migone — l'acqua chinina!

L'Acqua **CHININA MIGONE** preparata con sistema speciale e con materie di primissima qualità, possiede le migliori virtù terapeutiche, le quali soltanto sono in possesso e tenace rigeneratore del sistema capillare. Essa è un liquido rinfrescante e limpido ed interamente composto di sostanze vegetali. Non cambia il colore dei capelli e ne impedisce la caduta prematura. Essa ha dato risultati immediati e soddisfacentissimi anche quando la caduta giornaliera dei capelli era fortissima.

Deposito Generale di **MIGONE & O.** - Via Torino, 12 - MILANO - Fabbrica di Profumerie, Saponi e articoli per la Toilette e di consulenza per Farmacisti, Droghieri, Chimicajiani, Profumieri, Parrucchieri, Bazar.

CALVIZIE
e FORFORA spariscono in breve tempo col'uso del **TRICOPHON** del Dottor LAWSON, unico specifico veramente efficace. Bottiglia L. 3,50 (franco L. 4,20).

CALLI
duri, nechi di perno, ecc. spariscono prontamente con solo poche applicazioni dell'Unico **Callifago CORNALLINE**. Fiascino con strazione L. 1 (franco L. 1,30).

CAPELLI NERI
coll'ACQUA CELESTE ORIENTALE, tintura istantanea che si applica ogni 20 giorni, si può dare ai capelli bianchi e grigi e alla barba quella tinta naturale che più si desidera. E' affatto innocua. Fiascino L. 2,50 (franco L. 3,10).

Rivolgarsi unicamente
all'Officina **Chimica DELL'AQUILA**
MILANO - Via S. Calocero, 25

SAPONE AMIDO BANFI

AMIDO BORACE BANFI

« Superiori al più bel saponi italiani. - Usato da tutti per le sue qualità speciali e inimitabili. - Si vende ovunque e a centesimi. - Invaso e non profumato. »

AMIDO BORACE BANFI
di fama mondiale
Con esso chiunque può ottenere la
pulita. Conserva la biancheria.

Esigere la Marca Gallo
Il SAPONE BANFI ALL'AMIDO non è a confondersi coi diversi saponi all'amido in commercio.
Verso cartolina-vaglia di Lire 2 la Ditta **A. BANFI MILANO**, spedisce 3 pezzi grandi

LIQUORE STREGA **TONICO DIGESTIVO**
Specialità della Ditta GIUSEPPE ALBERTI di Benevento
Guardarsi dalle innumerevoli falsificazioni
richiedere sull'etichetta la Marca Depositata e sulla
capsula la Marca di garanzia
del Controllo Chimico Permanente Italiano.

Avvisi in terza e quarta pagina a prezzi modicissimi